

lire a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, costituita da aree pianeggianti tenute in gran parte a verde e caratterizzate dalla presenza di sparse rustiche cascine, forma un quadro naturale di particolare bellezza, dominato dal pregevole complesso medievale del castello e giardino Borromeo. Tale quadro panoramico è ampiamente visibile inoltre, dalle strade di grande traffico, come le due Paullesi;

Decreta:

La zona circostante il castello e parco di proprietà Borromeo, sita nel territorio del comune di Peschiera Borromeo, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: strada nuova Paullese; strada vicinale Cascina Giberta; strada vecchia Paullese; Correggia Fontanile; Roggia Pobbiate; mappale 3, foglio n. 29; strada vicinale di Fiorano; mappale 1, foglio n. 30; Roggia Nuova; mappale 5, foglio n. 28; mappale 3, foglio n. 31; mappale 4, foglio n. 31; confine col comune di Rodano; mappale 5, foglio numero 32; mappale 4, foglio n. 32; mappale 8, foglio numero 32; mappale 6, foglio n. 45; mappale 3, foglio numero 45; mappale 6, foglio n. 45; mappale 8, foglio numero 45; mappale 12, foglio n. 45; mappale 14, foglio n. 57; linea di confine col comune di Modiglia.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Milano.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Peschiera Borromeo provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 23 agosto 1966.

p. Il Ministro: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Milano

Verbale n. 2 - Adunanza dell'11 maggio 1965

L'anno 1965 del giorno 11 maggio, alle ore 15.30 nella sede della Soprintendenza ai monumenti di Milano e Lombardia, si è riunita, regolarmente costituita ai sensi di legge, la Commissione provinciale sulla tutela delle bellezze naturali nelle persone dei signori:

(Omissis)

PESCHIERA BORROMEO (MILANO). - Vincolo della zona circostante castello e parco di propr. Borromeo.

presente in rappresentanza dell'Amministrazione comunale signor Mazzola Carlo in qualità di sindaco del luogo.

(Omissis)

Viene in un primo tempo fatto rilevare la particolare importanza del castello, insigne edificio medievale già sottoposto alla disciplina della legge sulla tutela dei monumenti e circondato da un bellissimo giardino: tale complesso forma un quadro panoramico di particolare interesse visibile da ogni parte e verrebbe sensibilmente pregiudicato se nei terreni adiacenti, ora privi di costruzioni, si verificasse un insediamento edilizio disordinato e quantitativamente eccessivo.

Il sindaco fa presente la sua perplessità nei riguardi della estensione del vincolo e dichiara alla Commissione che nel piano regolatore in corso di esame da parte delle autorità competenti, è prevista una considerevole zona di rispetto del castello.

Viene spiegato al sindaco che non si tratta della tutela del castello in particolare, ma anche dell'elemento paesistico che lo circonda formato dalla vegetazione caratteristica del luogo e dalla distesa dei campi e prati.

Dopo esauriente discussione,

LA COMMISSIONE

Considerata la necessità di tutelare la zona circostante il castello e giardino Borromeo, pregevole complesso medievale da tempo sottoposto a vincolo monumentale ed attorno al quale si reputa indispensabile il creare una zona di tutela vincolando le aree adiacenti;

Considerato che dette aree pianeggianti tenute in gran parte a verde e caratterizzate dalla presenza di sparse rustiche cascine, permettono la visuale da ogni parte del complesso di cui sopra e che quindi costruzioni non controllate pregiudicherebbero gravemente la situazione paesistica del luogo;

Visto che il complesso in questione è ampiamente visibile dalle strade di grande traffico, come le due Paullesi;

Preso atto delle dichiarazioni del sindaco del Comune che dichiara di astenersi dal voto,

Delibera:

L'apposizione del vincolo ai sensi dell'art. 1 n. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, nei riguardi dei terreni adiacenti il castello e parco Borromeo, nel modo che segue:

strada nuova Paullese; strada vicinale Cascina Giberta; strada vecchia Paullese; Correggia Fontanile; Roggia Pobbiate; mappale 3, foglio n. 29; strada vicinale di Fiorano; mappale 1, foglio n. 30; Roggia Nuova; mappale 5, foglio n. 28; mappale 3, foglio n. 31; mappale 4, foglio n. 31; confine col comune di Rodano; mappale 5, foglio n. 32; mappale 4, foglio n. 32; mappale 8, foglio n. 32; mappale 6, foglio n. 45; mappale 3, foglio n. 45; mappale 6, foglio n. 45; mappale 8, foglio n. 45; mappale 12, foglio n. 45; mappale 14, foglio n. 51; linea di confine col comune di Modiglia.

(7387)

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1966.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della strada panoramica collinare Superga-Colle della Maddalena, sita nel territorio dei comuni di Baldissero, Pino Torinese, Pecetto, Moncalieri (Torino).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Torino per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 16 ottobre 1964 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della strada panoramica panoramica Superga-Colle della Maddalena, sita nel territorio dei comuni di Baldissero, Pino Torinese, Pecetto e Moncalieri (Torino);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo dei comuni di Baldissero, Pino Torinese, Pecetto, Moncalieri;

Viste le opposizioni presentate a termine di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dalla S.p.A. Immobiliare della Maddalena, dalla S.p.A. Ricarda e dalla signora Margherita Trincherò, dal sindaco del comune di Baldissero Torinese;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè la strada che va da Superga al Colle della Maddalena per lo stupendo ambiente circostante che si domina percorrendo la suddetta strada e per i numerosi belvederi che sono già stati ricavati laddove la sosta può permettere un tranquillo godimento del paesaggio, costituisce una delle più belle strade panoramiche frequentemente godibili, data la sua vicinanza ad una grande città quale Torino. Inoltre la strada di vetta, oltre a permettere una lunga serie di ampi quadri panoramici di incomparabile bellezza, offre un percorso godibilissimo in ogni suo punto anche per la presenza di una copiosa vegetazione di pini, quercie e castagni, ricca di un sottobosco di eriche e ginepri con fioriture stagionali di grande effetto;

Decreta:

La zona della strada panoramica collinare Superga-Colle della Maddalena, sita nel territorio dei comuni di Baldissero, Pino Torinese, Pecetto, Moncalieri (Torino), ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: a partire dall'inizio della strada panoramica Superga-Pino-Colle della Maddalena nei pressi di Superga, tutta la zona a destra della panoramica compresa tra l'intero percorso della stessa e la linea di confine tra il comune di Torino e i comuni di Baldissero, Pino Torinese, Pecetto e Moncalieri fino all'intersezione con la curva di livello 560 (in prossimità dell'innesto della strada consortile della Viola sulla strada comunale della Maddalena). Da questo punto il perimetro di vincolo segue la curva di livello 560 in territorio di Moncalieri (frazione Revigliasco) fino ad intersecare la linea di confine tra il comune di Moncalieri e il comune di Pecetto; segue tale linea di confine in direzione del Colle della Maddalena fino ad un punto distante 300 metri dal punto più vicino della strada di vetta (tratto Eremo-Colle della Maddalena). Da qui il perimetro di vincolo segue una linea ideale che, definita come luogo dei punti distanti m. 300 dal punto più vicino della strada di vetta, prosegue lungo l'intero percorso della strada stessa intersecando le linee di confine tra il comune di Moncalieri e il comune di Pecetto, tra il comune di Pecetto e il comune di Pino Torinese, tra il comune di Pino Torinese e il comune di Baldissero. In territorio di Baldissero il perimetro di vincolo si mantiene ancora a 300 metri dalla strada di vetta fino all'inizio della stessa, dopo di che prosegue come linea ideale definita quale luogo dei punti distanti m. 300 dal punto più vicino della linea di confine tra il comune di Torino e il comune di Baldissero fino ad intersecare la linea di con-

fine tra i comuni di Baldissero e di San Mauro. Di qui segue tale linea fino alle immediate vicinanze della Basilica di Superga chiudendosi poi, lungo la linea di confine tra Torino e Baldissero, all'inizio della strada di vetta.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Torino.

La Soprintendenza ai monumenti di Torino curerà che i comuni di Baldissero, Pino Torinese, Pecetto, Moncalieri, provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 23 agosto 1966

p. Il Ministro: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Torino

Verbale della seduta del 16 ottobre 1964

L'anno 1964, il mese di ottobre, il giorno 16 alle ore 15, previa regolare convocazione, si è riunita in una sala degli uffici della Soprintendenza ai monumenti del Piemonte, piazza San Giovanni n. 2, la Commissione provinciale di Torino per la protezione delle bellezze naturali, per trattare dell'argomento, di cui al seguente ordine del giorno:

TORINO: Strada panoramica collinare Superga-Colle della Maddalena.

(Omissis).

Constatata la presenza del numero legale, la Commissione inizia i lavori.

Il soprintendente espone l'argomento della riunione, già posto all'ordine del giorno nella precedente seduta del 30 settembre c.a., che ha per oggetto la strada panoramica di vetta della Collina Torinese che porta da Superga al Colle della Maddalena e che si sviluppa con un percorso di km. 13,5 attraverso un ambiente di notevole interesse panoramico toccando punti di vista di eccezionale valore.

Oltre al Bric del Duca dal quale, comprendendo le vicine Colline di San Mauro, Rivodora, Bardassano, Montaldo, ecc. lo sguardo spazia fino alla corona dei colli Canavesani in una visione conclusa dalla dominante cerchia delle Alpi, si segnala la zona corrispondente all'anello stradale in prossimità del Monte Cervet straordinario belvedere su Chieri, sulla Collina Torinese verso i colli della Croce e della Maddalena e sulla pianura dal versante Chierese fino al Monferrato.

Ampli spazi destinati a belvedere sono già stati ricavati laddove una sosta può permettere un tranquillo godimento del paesaggio.

La strada di Vetta, oltre a permettere una lunga serie di ampi quadri panoramici di incomparabile bellezza, offre un percorso godibilissimo in ogni suo punto per la presenza di una copiosa vegetazione di pini, quercie e castagni, ricca di un sottobosco di eriche e ginepri con fioriture stagionali di grande effetto.

La strada attraversa un territorio intatto nelle sue caratteristiche naturali in particolare lungo il primo tratto che si sviluppa tra Superga e le immediate vicinanze dell'abitato di Pino Torinese toccando il Bric Aman, in cui i soli insediamenti urbani consistono nella presenza di pochi cascinelli perfettamente ambientati.

Il sindaco di Pino Torinese interviene per illustrare le previsioni di quel Comune, in base al vigente piano regolatore, sulla zona inserita nella proposta di vincolo.

La discussione prosegue con interventi dei sindaci di Pecetto e di Baldissero, dell'assessore ai lavori pubblici del comune di Moncalieri e di tutti i membri della Commissione.

Al termine del dibattito il presidente mette ai voti la proposta di includere nell'elenco delle località soggette alla tutela della legge 29 giugno 1939, n. 1497, una fascia di terreno comprendente l'intero percorso della strada panoramica che da Superga porta al Colle della Maddalena.

Dopo che i sindaci dei Comuni presenti hanno dichiarato di astenersi dalla votazione, la Commissione provinciale, su proposta del soprintendente ai monumenti del Piemonte visto che la strada di Vetta Superga-Colle della Maddalena, per lo stupendo ambiente che la circonda e che si domina percorrendola, può essere considerata come una delle più belle strade panoramiche frequentemente godibili, data la sua vicinanza ad una grande città quale è Torino, considerato che l'intero percorso, data la natura stessa della strada realizzata seguendo il culmine della Collina per dominare i panorami sui due versanti, possiede un alto valore ambientale con frequentissimi punti di eccezionale interesse panoramico, all'unanimità, delibera di includere nell'elenco delle località soggette ai disposti della legge n. 1497 del 29 giugno 1939, sulla tutela delle bellezze naturali e panoramiche, una fascia di terreno comprendente l'intero percorso della strada Superga-Colle della Maddalena secondo il seguente perimetro:

A partire dall'inizio della strada panoramica Superga-Pino-Colle della Maddalena nei pressi di Superga, tutta la zona a destra della panoramica compresa tra l'intero percorso della stessa e la linea di confine tra il comune di Torino ed i comuni di Baldissero, Pino Torinese, Pecetto e Moncalieri fino all'intersezione con la curva di livello 560 (in prossimità dell'innesto della strada consortile della Viola sulla strada comunale della Maddalena). Da questo punto il perimetro di vincolo segue la curva di livello 560 in territorio di Moncalieri (frazione Revigliaco) fino ad intersecare la linea di confine tra il comune di Moncalieri e il comune di Pecetto; segue tale linea di confine a direzione del Colle della Maddalena fino ad un punto distante 300 metri dal punto più vicino della strada di Vetta tratto Eremo-Colle della Maddalena). Da qui il perimetro di vincolo segue una linea ideale che, definita come luogo dei punti equidistanti m. 300 dal punto più vicino della strada di Vetta, prosegue lungo l'intero percorso della strada stessa intersecando la linea di confine tra il comune di Moncalieri e il comune di Pecetto, tra il comune di Pecetto e il comune di Pino Torinese, tra il comune di Pino Torinese e il comune di Baldissero. In territorio di Baldissero il perimetro di vincolo si mantiene ancora a 300 metri dalla strada di Vetta fino all'inizio della stessa, dopo di che prosegue come linea ideale definita quale luogo dei punti distanti m. 300 dal punto più vicino della linea di confine tra il comune di Torino e il comune di Baldissero, fino ad intersecare la linea di confine tra i comuni di Baldissero e di San Mauro. Di qui segue tale linea fino alle immediate vicinanze della Basilica di Superga chiudendosi poi, lungo la linea di confine tra Torino e Baldissero, all'inizio della strada Vetta.

Il segretario: CAMBURSANO

Il presidente: RATTI

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 12 della precitata legge, all'albo del comune di Porto Mantovano;

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte del sindaco di Porto Mantovano, del signor Giovanni Bernardelli e dei signori Giuseppe e Riccardo Fontanesi;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, composta dalla splendida opera seicentesca della « Villa Favorita » — costruita per incarico dei Gonzaga — e della verde distesa della ubertosa campagna circostante che ne completa la bellezza e la fastosità dell'opera, costituisce un complesso di cose immobili di caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale per la spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Porto Mantovano, comprendente la « Villa Favorita » ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: a nord con il foglio 9 della sezione unica di Porto Mantovano, ad est con la strada comunale Spinosa, a sud con la strada nazionale di circoscrizione, ad ovest con il mappale n. 12.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Mantova.

La Soprintendenza di monumenti di Verona curerà che il comune di Porto Mantovano provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma addì, 24 agosto 1966

p. Il Ministro: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Mantova

Stralcio del verbale di seduta del 27 febbraio 1965

Alle ore 10 del giorno 27 febbraio 1965, presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Mantova, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Mantova.

(Omissis).

PORTO MANTOVANO - Vincolo paesistico della zona della « Villa Favorita ».

Arriva
condi
o che
Qu
che so
cardin
circon
o la f
An
zaga
lezza
Al
compr
di un
ristico
tanea
del lav
Comm
29 giu
3 giug
Il fogl
la stra
circonv
nimetr
All
all'ordi
Il
(7396)

DECR
Dich
del ter
IL
Vist
zione
Vist
3 giug
prede
Esa
Con
rugia
aduna
nell'el
stica,
tata, l
142 e
e le zc
90, 97,
mune
Con
sione
della
del La
Vist
avvers
sindac
Cons
l'obbl
tore,
localit
tender
proget
riore
Ricc
Intere
di car

CRETO MINISTERIALE 24 agosto 1966.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della « Villa Favorita » sita nel comune di Porto Mantovano (Mantova).
IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;
Visto il regolamento approvato con regio decreto n. 1357, per l'applicazione della legge sopracitata;
Visti gli atti;
Considerato che la Commissione provinciale di Mantova, per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 27 febbraio 1965, ha incluso nell'elenco delle località sottoposte alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della « Villa Favorita » nel comune di Porto Mantovano;

del 15-10-66 al 14-1-67

abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA ROMA - Martedì, 4 ottobre 1966 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 050-130
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 0500

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI: Anno L. 17.530 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annati arretrati: il doppio
ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni): Anno L. 13.330 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annati arretrati: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo - Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disgiudicati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La Gazzetta Ufficiale e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 48/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2840. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza della Repubblica: Comunicati Pag. 5002

LEGGI E DECRETI

1966

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1965, n. 1752

Istituzione di un Istituto professionale di Stato per il commercio in Villafranca Veronese (Verona) Pag. 5003

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1965, n. 1753

Istituzione di un Istituto professionale di Stato per il commercio in Cesena (Forlì) Pag. 5005

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1966

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera situata nel territorio del comune di Maratea (Potenza) Pag. 5008

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1966

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona circostante il castello e il parco Borromeo situata nel comune di Pogliano Borromeo (Milano) Pag. 5009

DECRETO MINISTERIALE 21 agosto 1966

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della strada panoramica collinare Supera-Colle della Maddalena situata nel territorio dei comuni di Baldissero, Pino Torinese, Pecco, Moncalieri (Torino) Pag. 5010

DECRETO MINISTERIALE 21 agosto 1966

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona situata a Villa Fiorita situata nel comune di Porto Mantovano (Mantova) Pag. 5012

DECRETO MINISTERIALE 24 agosto 1966

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una parte del territorio del comune di Castiglione del Lago (Perugia) Pag. 5013

DECRETO MINISTERIALE 30 agosto 1966

Costituzione, ordinamento e attribuzioni della Direzione generale delle costruzioni, delle armi e degli armamenti navali del Ministero della difesa Pag. 5014

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1966

Modificazione della costituzione della Commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortofrutticoli ed agrumari e degli esportatori di fiori e di piante ornamentali Pag. 5016

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1966

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Siena ad applicare l'aliquota di imposta camerale per l'anno 1967 Pag. 5016

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della sanità: Autorizzazione all'Amministrazione dell'Ospedale civile di Camposampiero (Padova) ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale medesimo Pag. 5017

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diplomi originali di laurea Pag. 5017

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Ciminna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 Pag. 5017

Autorizzazione al comune di Sutera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 Pag. 5017

Autorizzazione al comune di Sorso ad assumere un mutuo supplementare per l'integrazione del bilancio 1965 Pag. 5017

Autorizzazione al comune di Scilla Marina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 Pag. 5017